

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 e 3 del decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con legge

7 ottobre 2013 n. 112, si rendono note le informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi e artistici di vertice e di incarichi dirigenziali

Basilio Scalas e **Anna Cristina Maccioni** sono stati nominati Consiglieri con delibera dell'Assemblea dei soci del 18/06/2021 e rispettivamente **Presidente** e **Vice Presidente** con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 09/07/2021.

Nella stessa data del 18/06/2021, sono stati nominati i Consiglieri: **Loic Francois Hamelin**, **Maria Grazia Sughì** e **Rosalba Ziccheddu**.

I Consiglieri di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta nel CDA. La durata del loro incarico è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Il Presidente **Basilio Scalas** si trova nello stato di pensionato. Il compenso previsto per l'anno **2024** è di € 0,00

Il Direttore Generale/Artistico **Massimo Mancini**, è inquadrato come dipendente a tempo indeterminato, dal 03/08/2015, livello QA, e ha percepito nell'anno **2023** un compenso lordo annuo complessivo di € 57.056,00. Il compenso previsto per l'anno **2024** è di € 48.000,00

Il revisore contabile Dott. **Sechi Roberto**, nominato con atto del 18/06/2021, percepisce un compenso annuo lordo di € 5.000,00. La durata dell'incarico è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Il compenso previsto, in caso di prosecuzione dell'incarico per l'anno **2024**, è di € 5.000,00.

La Ing. **Caterina Francavilla**, incaricata, come responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dal 14/11/2013 e come preposto alla gestione tecnica dal 17/06/2016, percepisce un compenso annuo lordo di € 9.297,60. Il compenso previsto per l'anno **2024** è di € 9.297,60,00. La durata dell'incarico è a tempo indeterminato

**Elenco Contributi ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129,
L.124/2017: Anno 2023**

Ministero della Cultura - TEATRO	€ 767.126,00
Ministero della Cultura - DANZA	€ 47.815,00
Ministero della Cultura - Estero	€ 22.000,00
Ministero della Cultura – Progetti Speciali	€ 70.000,00
Ministero della Cultura – TOCC	€ 73.120,00
Regione Sardegna - LR 1/1990 ART 56	€ 193.052,00
Regione Sardegna – LR 4/2022	€ 300.000,00
Regione Sardegna – LR 7/1955 art.1 lett.C	€ 40.000,00
Comune di Nuoro - Gestione Cinema Teatro Eliseo	€ 46.721,31
Comune di Cagliari – Bando Cagliari dal Vivo-	€ 25.218,55
Comune di Quartu Sant'Elena – Quartu Estate 2023	€ 3.301,87

Curriculum vitae

Maria Grazia Sughi, attrice fiorentina inizia la sua carriera con un provino al *Piccolo* di Milano. Giorgio Strehler la sceglie per lo spettacolo *Estate e fumo* con Lilla Brignone, Gianni Santuccio e Valeria Moriconi.

Prosegue come protagonista in ruoli sempre più importanti, in compagnie primarie quali: Tino Buazzelli, Elsa Merlini, Tino Taranto, Paolo Poli, Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti, lo Stabile dell'Aquila con Pina Cei e Achille Millo. Numerosi gli spettacoli: *Gallina Vecchia*, con Sarah Ferrati, *La Casa di Bernarda Alba* con Lilla Brignone al *Teatro Eliseo*.

Nel 1982 viene chiamata dal *Teatro Stabile della Sardegna* per lo spettacolo *I Dattilografi e Notte di Pinter* regia di Marco Parodi; in seguito diventerà socia di questo gruppo. Partecipa a spettacoli come *Luci di Bohem* con Raf Vallone; *Il matrimonio del*

signor Missisipi con Gianni Agus e Gigi Pistilli, regia di Marco Parodi; *La Mandragola* con Paolo Bonacelli, regia di Missiroli; *Il Borghese gentiluomo*, regia di Orlando Forioso, *Perelà* con la regia di Angelo Sabelli; con Giustino Durano *Il Vampiro*, regia di Beppe Navello; *Canto dell'isola Bambina* regia di Guido De Monticelli.

Negli ultimi anni ha lavorato con altri gruppi: in *Assemblea condominiale* regia di Francesco Brandi e *Riccardo III* nel ruolo di Margherita, regia di Stefano Massini.

Ha alternato la carriera con esperienze televisive, prevalentemente come protagonista con Arnoldo Foà, Paolo Ferrari, Gabriele Lavia, Ugo Pagliai, Valeria Valeri, Sarah Ferrati, Rina Morelli e Tino Buazzelli.

Ha ugualmente lavorato per la radio con la compagnia di Prosa della Rai di Firenze.

Cristina Maccioni debutta in teatro nel 1972 in *Quelli dalle labbra bianche* di Francesco Masala e Giacomo Colli per la regia di Giacomo Colli. Socia

sardegna teatro

della *Cooperativa Teatro di Sardegna* dal 1975, partecipa alla messa in scena dello spettacolo *Su Connottudi* Romano Ruju e da quel momento è presente in molte produzioni della struttura che ora è diventata *Teatro Stabile della Sardegna*.

Interpretazioni teatrali *Funtanaruja* di Leonardo Sole e Marco Parodi da Lope de Vega. *Woyzeck* di Buchner., *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello, con

Arnoldo Foà *Le allegre comari di Windsor* di W. Shakespeare (nel ruolo di Dora Squarcialenzuola) *Centocinquanta la gallina canta* di Achille Campanile *La lezione* di Jonesco (nel ruolo della governante), sempre con la regia di Marco Parodi.

Tonin Bellagrazia di Carlo Goldoni con la regia di Sergio Graziani. Ricopre diversi ruoli in *Luci di Bohème* di R. di Valle Inclàn, con Raf Vallone, per la regia di Mina Mezzadri; il

Teatro di Sardegna ha partecipato con quest'opera al Festival Internazionale du Theatre di Quebec nel 1986. Interpreta *La voce umana* di Jean Cocteau per la regia di Marco Gagliardo, ed è "il coro" in *Antigone* di Sofocle, accanto a Virginio Gazzolo, sempre per la regia di Marco Gagliardo. *Tre donne* di Sylvia Plath, testo poetico con la regia di Marco Gagliardo, sempre per il teatro di Sardegna; *Sapore di Miele* di Shelagh Delaney; *La Passione* da testi sacri, per altre produzioni; *La Calzolaia Ammirevole* di Federico Garcia Lorca, nel ruolo della calzolaia, per il **Teatro lirico di Cagliari**; *Il piccolo teatro del mondo* di Hugo von Hofmansthal. Prende parte a *Yerma* di Federico Garcia Lorca per la regia di Giovanni Lombardo Radice. Per il Festival *La Notte dei*

Poeti di Nora è ne *Le vecchie e il mare* di Jannis Ritsos per la regia di Orlando Forioso. È Amanda, una delle protagoniste della pièce *Trio o Pic Nic in Cucina* di Kado Koszter e Alfredo Arias per la regia di Orlando Forioso; sempre per la regia di Orlando Forioso è nello spettacolo *La Barraca* di F.G.Lorca, spettacolo che viene rappresentato nei maggiori festival estivi nazionali, oltre che a Granada e Madrid.1999 Prende parte a *La Passione* di Fra Antonio Maria da Esterzili, opera in lingua sarda del 1600, per la regia

di Toni Casalonga. Tiene le conferenze spettacolo ideate da Angelo Savelli sulla letteratura italiana del 900 e il teatro. Prende parte allo spettacolo musicale *La Luna lo sa* testi di Vincenzo Cerami e musiche di Nicola Piovani regia di Marco Parodi.

Altre esperienze Nel cinema debutta in *Il disertore* di Giuliana Berlinguer, con Irene Papas, nel ruolo della maestrina. Prende parte poi a *Ybris* di Gavino Ledda; partecipa al doppiaggio di *Disamistade* di Gianfranco Cabiddu e a *Il figlio di Bakùnin*, dello stesso regista.

Lavora alla **Rai** dal 1986 prima come annunciatrice, poi come programmista regista. Dal 2008 realizza come autrice e regista programmi radiofonici in lingua sarda.

Rosalba Ziccheddu ha iniziato la sua attività come assistente alla regia"nel 1974, con Marco Parodi, per la *Cooperativa Teatro di Sardegna*, di cui è diventata socia subito dopo. Da quell'anno ha ricoperto quel ruolo costantemente fino ad oggi,affinando la sua esperienza nel corso degli anni con tutti i registi che si sono avvicendati nella direzione degli spettacoli per il gruppo.

sardegna teatro

Con Gianfranco Mazzoni ha seguito e partecipato alla realizzazione anche di testi di argomento sardo come *Su connottu* di Romano Ruju e Francesco Masala e poi *Parliamo di miniera* di G. Mazzoni e *Carrasegare* di F. Masala e G. Mazzoni, effettuando con quest'ultimo, le ricerche sul campo che hanno portato alla scrittura dei testi.

Registi importanti per la sua formazione sono stati, tra gli altri, Sergio Graziani, Marco Gagliardo, Beppe Navello, Orlando Forioso, Guido De Monticelli, Francesco Brandi, oltre a Raf Vallone, Mario Missiroli ed Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Con alcuni di questi ha lavorato a più spettacoli, contribuendo anche alla stesura di sceneggiature teatrali.

Partecipa alla realizzazione delle prime due edizioni di *Sa die de sa Sardigna* rievocazione storica dei Moti insurrezionali di Cagliari del 1794, con il regista Marco Parodi.

Con il regista Toni Casalonga collabora all'allestimento effettuato al Bastione San Remy

di Cagliari, della Sacra Rappresentazione *Sa passioni*, di Fra Antonio Maria da Esterzili.

Ha lavorato inoltre come assistente per uno sceneggiato a Radio Cagliari. Ha firmato la regia di uno spettacolo in lingua sarda con il gruppo Olata di Quartucciu, e di un testo di Kenneth Brahnag con il gruppo amatoriale *La Musa di fuoco*. Sono state due esperienze molto diverse, ma molto formative, proprio per la loro diversità.

Negli ultimi anni ha lavorato nelle scuole, occupandosi dell'adattamento di testi e della regia degli stessi.

Svolge la medesima attività all'interno del gruppo, ora riconosciuto **Teatro Stabile della Sardegna**, con spettacoli indirizzati agli studenti e a manifestazioni culturali particolari, quali *La città delle Muse*, incontri con il pubblico, organizzati all'interno del Museo Archeologico di Cagliari.

Si occupa, inoltre, dello studio e della ricerca di temi e testi adatti allo sviluppo della linea culturale della compagnia.

Basilio Scalas

Nel corso della sua carriera professionale ha acquisito sul campo competenze avanzate in diversi ambiti della scenotecnica, in particolare come macchinista e fonico, arrivando

a coprire incarichi di direttore tecnico e responsabile degli allestimenti presso diverse strutture.

Si forma come strumentista elettronico nel primo corso triennale istituito in Sardegna presso il centro di formazione professionale CISAPI.

Nel 1982 è uno dei fondatori dell' ass. cult. Teatro ARKA (H.C.E.) ad Assemini, con cui collabora fino al 1992 con mansioni tecniche, sviluppando anche conoscenze organizzative e amministrative. Nel 1988 fonda la società il Musicofilo Service, che presta servizi tecnici per lo spettacolo tanto in ambito scenografico, che della luce e del suono (allestimenti, montaggi, smontaggi, noleggi).

Dal 1999 al 2006 è responsabile tecnico del Teatro delle Saline a Cagliari.

Nel 2008 è co-direttore tecnico della manifestazione "un'isola in festival" per la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

Assieme Loic Hamelin, dal 2009 ricopre l'incarico di direttore tecnico del teatro Stabile della Sardegna e del teatro Massimo di Cagliari.

Teatro di Sardegna - Soc. Coop. a .r. l.

Viale Regina Margherita 33- interno 103 – 09124 Cagliari (Italy) - P. IVA / C. F. n. 00480180926
tel. +39.346.8843964– e-mail: segreteria@sardeginateatro.it

Loïc François Hamelin

Dopo gli studi in economia e commercio, interrompe il percorso universitario intrapreso in filosofia per dedicarsi fin dall'inizio delle anni 80 al teatro, studiando e collaborando con varie compagnie di danza e di teatro in Francia e in tournée in Europa. Nel 1988 è co-fondatore della società Spectaculaires per la quale sviluppa diversi progetti d'illuminazione architettonica e museale e spettacolare. Alla fine delle anni 80 conclude il suo percorso formativo presso l'Ecole Louis Lumière a Parigi dove consegue una formazione professionale d'operatore 35 mn. Nel 1990 la coreografa Lucia Latour lo chiama in Italia come light designer e responsabile tecnico della Compagnia di Danza Contemporanea ALTROTEATRO. In quasi trenta anni di professione ha curato oltre la direzione tecnica di varie compagnie, teatri e festival, progetti luce per più di un centinaio di spettacoli di danza e di teatro, collaborando con numerosi Enti Nazionali e Internazionali. In Sardegna dal 1997 chiamato da Gianni Melis per aprire come amministratore delegato la sede secondario della società di servizio MUSIQUARIUM di Genova, collabora in seguito con numerosi artisti e enti dell'isola. Nel 2009 inizia il rapporto tuttora in corso con il teatro stabile della Sardegna, dove ricopre le funzioni di co-direttore tecnico e light designer per le produzioni.

Massimo Mancini

Dal 1992 al 1996 collabora con il Teatro Stabile delle Marche, il festival internazionale INTEATRO di Polverigi e dirige il Teatro Alle Cave di Sirolo. Grazie alla dimensione internazionale del festival partecipa attivamente alle attività di IETM (www.ietm.org), prima e più diffusa rete europea tra operatori culturali nata nel 1981 proprio a Polverigi (oggi ha oltre 500 membri da 44 nazioni di tutti i continenti). Di questa rete è stato membro del consiglio di amministrazione dal 2003 al 2009 (massima durata consentita dallo statuto), primo italiano dopo uno dei fondatori della rete (Roberto Cimetta). Proprio durante la partecipazione al CdA, sotto la presidenza IETM di Laurent Dreàno, coordinatore generale di Lille2004 ed ora Sottosegretario allo spettacolo del Ministero della Cultura francese, nel 2003 ha curato l'edizione dell'IETM meeting plenario a Milano. Nello stesso periodo ha partecipato alla fondazione di due reti europee (JungeHunde e DBM Danse Bassin Méditerranée) che hanno ricevuto finanziamenti per interi cicli del programma Cultura dell'UE. Entrambe in particolare sono rientrate tra i primi 12 progetti pluriennali finanziati dal programma Cultura2000 (precedentemente nominato Kaleidoscope). Nel 1997 ha lavorato per un breve periodo presso Kampnagel Fabrik ad Amburgo, in quegli anni la città a maggior dimensione internazionale della Germania, prima di essere richiamato in Italia, a 29 anni, perché nominato direttore generale del CRT di Milano, il primo e più importante Teatro Stabile d'innovazione italiano, dove è rimasto fino al 2001. Negli stessi anni ha creato il festival SHORT FORMATS, e fondato il CRT DANZA – Ente regionale di promozione della Danza finanziato dal MIBAC. Sempre a Milano ha diretto l'Estate Milanese nel 2001, ha collaborato con la Endemol per la produzione dello show televisivo FAB SHOW ed ha svolto il ruolo di consulente per le politiche giovanili del Comune di Milano seguendo anche i progetti di cooperazione internazionale, quali BJCEM / GAI facendo parte della commissione artistica del bando Movin'Up. Dal 2002 al 2005 ha collaborato con Sosta Palmizi, è stato tra i fondatori della rete ADAC Toscana, e ha affiancato la direzione del Teatro Litta di Milano. Dal 2006 si trasferisce

sardegna teatro

a Terni per svolgere l'incarico di co- direttore artistico del Terni Festival – festival internazionale della creazione contemporanea (www.ternifestival.it) e successivamente quello di direttore generale di Indisciplinarte srl, società ora leader nel settore culturale in Umbria. L'attività principale di Indisciplinarte dal 2009 è la gestione del CAOS, Centro Arti Opificio Siri (www.caos.museum), centro culturale nato dalla riconversione di una fabbrica chimica di 6.000 mq al cui interno si trovano il museo d'arte Moderna e Contemporanea A. De Felice; il Museo archeologico della città di Terni; la Sala Carroponte per mostre temporanee ed eventi; un'area laboratori e workshop; una biblioteca; un fablab; un teatro da 300 posti; uno studio dedicato a residenze artistiche, laboratori e performance; una sala cinema e conferenze; un caffè-ristorante. Il Green Paper 'Access to culture' che ha rappresentato una delle quattro piattaforme di riferimento delle nuove politiche comunitarie fondanti Creative Europe 2014-2020, riporta il modello di gestione del CAOS tra le best practice analizzate. Molte altre le attività svolte da Indisciplinarte. In particolare la collaborazione con il Festival dei Due Mondi di Spoleto, con il festival di letteratura UmbriaLibri, con la Quadriennale di Praga, con il palestinese AshtarTheatre per un progetto rivolto ad adolescenti sulla drammaturgia di giovani autori della striscia di Gaza poi presentato alla sede dell'ONU di New York, con la St. John University di York per un progetto di Summer School legata ai nuovi media. In coproduzione con Civita Cultura srl (leader nazionale nell'organizzazione di eventi espositivi) ha organizzato numerose mostre tra cui: Love is ConTemporary, George Tatge, Map Games, Coniglio Viola, Marjane Satrapi, Piermatteo D'Amelia, Giulio Turcato, Comics Germany, Selezione Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo 2013, Roberto Pugliese. Nel 2014 Indisciplinarte coprodurrà la mostra dedicata al teatro e alle architetture del Maestro Arnaldo Pomodoro. In rappresentanza di Indisciplinarte è membro della fondazione Anna Lindth, di Bjcem, Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo e della rete di festival italiani FinestateFestival. In merito ai progetti europei finanziati ancora attivi, dal 2009 è co-organizzatore di Mlniatures, progetto finanziato da Cultura 2007-2013 Paesi Terzi in rete con organizzazioni francesi, tunisine, marocchine, libanesi, spagnole e francesi con un evento finale presentato a LA FRICHE BELLE DE MAI, all'interno di Marseille Provence 2013 Capitale Europea della Cultura. Dal 2013 è co-organizzatore di Dance Moves Cities, progetto di cooperazione finanziato dal programma Cultura 2007-2013, che terminerà il prossimo Ottobre all'interno di Riga 2014 Capitale Europea della Cultura. Grazie alle esperienze di cooperazione internazionale viene invitato come guest speaker in molti contesti formativi (tra gli altri il Master per operatori culturali della Cattolica di Milano e Brescia) ad intervenire sul tema del networking, come panelist in molti contesti e meeting internazionali e, con il ruolo di facilitatore, alla fondazione di alcune reti come Balkan Express a Sarajevo e la rete canadese PCC a Calgary. Nel 2017 è stato direttore artistico della candidatura di Nuoro a Capitale Italiana della Cultura 2020. Nel 2019 trascorre un periodo di aggiornamento professionale presso la Elbphilharmonie di Amburgo (www.elbphilharmonie.de). Dal 2021 è membro del Comitato di Indirizzo per Lingue e Culture Moderne, Mediazione Linguistica, Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane, Traduzione Specialistica e Interpretariato dell'Università di Cagliari. Dal 2015 è direttore generale del Teatro di Sardegna che - sotto la sua direzione - è stato riconosciuto dal MiC come TRIC, riconfermato poi nel 2018 e nel 2021.